



Adunanza del giorno 14.05.2018  
N. 43

Oggetto: Bretella stradale AST – San Carlo. Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica e reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati dalla realizzazione dell'opera.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi a decorrere dal **15-05-2018**

TERNI **15-05-2018**  
*IL SEGRETARIO GENERALE*

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI  
*IL SEGRETARIO GENERALE*

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Antonino Cufalo)

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

- LL.PP.
- Attività Finanziarie
- Commissario Straordinario
- Sub Commissari



L'anno duemiladiciotto, il giorno quattordici del mese di maggio, alle ore 14,10, in una Sala della Civica Residenza, il Commissario Straordinario Dott. Antonino Cufalo, assistito dal Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica, adotta il provvedimento di seguito riportato di competenza del **Consiglio Comunale**.

Sono presenti i sub Commissari:

GAMBASSI Andrea  
D'AMICO Emanuele

Pres.	Ass.
P	
P	

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Vista la nota protocollo n. 27325 del 24.02.2018 della Prefettura di Terni con la quale viene trasmesso il DPR del 22.02.2018 che dispone lo scioglimento del Consiglio Comunale e nomina, quale Commissario Straordinario, il Dott. Antonino Cufalo;

Premesso che:

- Con atto di indirizzo n. 141 del 26.11.2014 la Giunta Comunale, nel riconoscere il carattere prioritario rivestito dalla realizzazione della nuova bretella stradale denominata AST San Carlo, già prevista nell'annualità 2015 del piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014-2016 approvato in allegato al Bilancio previsione 2014 di questo Ente, ha dato mandato agli Uffici tecnici del Dipartimento Lavori Pubblici e Gestione del Territorio del Comune di Terni, di avviare la progettazione e le procedure tecnico amministrative onde addivenire alla realizzazione dell'opera;

- Con D.G.C. n. 10 del 14.01.2015 è stato approvato il documento preliminare alla progettazione redatto dal RUP ai sensi del comma 5 dell'art. 15 del D.P.R. 207/2010, vigente all'epoca dell'avvio della progettazione, recante indicazioni tecniche e procedurali necessarie all'esecuzione della progettazione;

- Con D.G.R. n. 1652 del 29.12.2015 la Regione dell'Umbria, condividendo la strategicità dell'opera non solo in termini di miglioramento della rete infrastrutturale a servizio degli insediamenti cittadini, ma anche nell'ottica della promozione dello sviluppo industriale del territorio nonché del miglioramento delle condizioni di sicurezza stradale ed ambientali delle zone limitrofe al polo industriale della acciaierie ternane, ha assegnato al Comune di Terni un primo contributo di €. 150.000,00 per la progettazione e le preliminari fasi realizzative dell'intervento in oggetto, riservandosi di attribuire con successive deliberazioni ulteriori contributi a favore

*Letto, approvato e sottoscritto*

*IL SEGRETARIO GENERALE*

Dott. Giuseppe Aronica

*IL COMMISSARIO STRAORDINARIO*

Dott. Antonino Cufalo

del medesimo Comune per l'intero importo dell'intervento stimato in €. 2.800.000,00;

- Il predetto contributo di €. 150.000 è stato materialmente liquidato a favore del Comune di Terni con Det. Dirigenziale della Regione dell'Umbria n. 12711 del 14.12.2016;
- Redatti i documenti essenziali del progetto di fattibilità tecnico ed economica dell'opera, considerato che, pur essendo la stessa prevista nel PRG della città approvato con D.C.C. n. 307/2008, e conforme a questo, sono scaduti i vincoli preordinati alle espropriazioni che, secondo il disposto dell'art. 9, comma 2 del D.P.R. 327/2001 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*) hanno durata quinquennale, il RUP ha effettuato nel marzo 2016 a favore dei rispettivi proprietari la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto preliminare (oggi progetto di fattibilità tecnico – economica) dell'opera ed alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, invitando gli interessati alla presentazione di eventuali osservazioni;
- In merito alla richiesta di cui al punto precedente sono pervenute le seguenti osservazioni:
  - **Oss. n. 1 – Sigg.re Nizzi Elena, Nizzi Marina e Sensidoni Paola** (note nn. 63343/2016 e 82861/2016) - Proprietà: Fg. 89, part. 95, Fg. 91, part. 3 e part. 320.
  - **Oss. n. 2 – Soc. Itagest s.r.l.** (nota Avv. Ranalli n. 64391/2016) - Proprietà: Fg. 90, part. 238.
  - **Oss. n. 3 – Sig. Trionfetti Giovanna** (nota n. 66142/2016) - Proprietà: Fg. 90, part. 1054.
- L'Ufficio del RUP, esaminate le osservazioni pervenute e dopo consultazione con la Direzione "Urbanistica – Edilizia Privata - Ambiente", ha elaborato la propria proposta di parere, contenuta nell'allegata relazione, parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui si riassumono le conclusioni, **rinviano alla detta relazione per le relative più compiute argomentazioni:**

**Oss. n. 1 – Sigg.re Nizzi Elena, Nizzi Marina e Sensidoni Paola** (note nn. 63343/2016 e 82861/2016)

Proprietà: Fg. 89, part. 95, Fg. 91, part. 3 e part. 320.

**Contenuto:** *La realizzazione della strada divide in due parti la proprietà delle scriventi che ivi esercitano attività commerciale possedendo una ditta di autotrasporti. Con la nota n. 63343/2016 si esprime non condivisione della ipotesi di realizzare l'accesso della porzione ad est della proprietà residua lungo strada della Romita in quanto ritenuto accesso pericoloso visto l'impiego di mezzi pesanti e di notevoli dimensioni da parte della società autotrasportatrice. Si propone di spostare detto accesso sulla nuova bretella stradale, in posizione frontale a quello realizzato per accedere all'ulteriore porzione residua della proprietà, verso nord.*

*Con integrazione n. 82861/2016, si richiede uno spostamento verso est della porzione terminale della strada, restando sempre all'interno della proprietà delle scriventi, ma tuttavia anche uscendo dalla fascia di rispetto stradale prevista nel PRG per occupare parzialmente una zona classificata GV (Spazi pubblici attrezzati a parco o per impianti sportivi) nelle particelle 320 – 3 e 144 del foglio n. 91.*

2

---

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonino Cufalo

---

**Controdeduzioni dell'Ufficio:** *In merito allo spostamento dell'accesso della porzione ad est della proprietà residua, si ritengono fondate le argomentazioni a base dell'osservazione. Verrà pertanto dato mandato al progettista di studiare nelle successive fasi progettuali la fattibilità tecnica della realizzazione del nuovo accesso nella posizione richiesta, purché compatibile con i necessari spazi di visibilità stradale. Detto accesso, per ragioni di sicurezza della circolazione, non potrà prevedere attraversamenti della carreggiata, ma solo garantire un ingresso/uscita unidirezionale (corsia verso S. Carlo) dalla proprietà.*

*In merito alla richiesta di spostamento stradale richiesto con nota integrativa, si osserva che esso comporterebbe i seguenti effetti sull'opera pubblica:*

- *Parziale sconfinamento del tracciato stradale in zona destinata a spazi destinati allo sport e/o allo svago, con diminuzione del valore di utilità pubblica delle predette aree in una zona, peraltro, a consolidata e forte vocazione sportiva;*
- *Necessità di introdurre un lieve flesso nel tracciato stradale verso est, appena prima della finale deviazione verso ovest per raggiungere la rotatoria prevista lungo strada della Romita. Tale doppia curvatura implica un, seppur lieve, tuttavia apprezzabile peggioramento della qualità del tracciato dal punto di vista della tecnica stradale.*
- *Comporterebbe un costo superiore di realizzazione dell'opera in quanto essa, piuttosto che essere realizzata correndo a "lambire", per quanto possibile, il colle della Romita, andrebbe con maggiore decisione ad incidere la scarpata, con necessità di più significative opere di sostegno e di mitigazione degli affetti ambientali della costruzione.*
- *Altererebbe i delicati equilibri tecnico-economici già trovati in sede di redazione del PRG per la definizione dell'assetto urbanistico della zona.*

*In forza di tali effetti non si condivide l'affermazione delle proponenti che la modifica avverrebbe "a fronte di un interesse pubblico". Per tali motivi l'Ufficio responsabile della progettazione ritiene **non accoglibile** la richiesta delle proprietarie, trovando conferma delle proprie conclusioni anche nella risposta (nota n. 130328/2017) ricevuta in merito dalla Direzione "Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente" del Comune di Terni.*

**Oss. n. 2 – Soc. Itagest s.r.l.** (nota Avv. Ranalli n. 64391/2016 e successivo chiarimento n. 69066/2017)

Proprietà: Fg. 90, part. 238.

**Contenuto:** *Nella originaria nota dell'Avv. Ranalli viene manifestata una generica opposizione alla realizzazione dell'intervento laddove non tenga in adeguata considerazione le esigenze economiche produttive della soc. Itagest s.r.l. da tempo interessata alla realizzazione di distributori di carburante lungo il tracciato della realizzanda strada. A successivo chiarimento di quanto esposto, la soc. Itagest s.r.l. con ulteriore nota ha esplicitato le ragioni della propria opposizione spiegando che la realizzazione della nuova strada divide in due frazioni l'originaria proprietà oggi indivisa, rendendo una delle due porzioni residue (quella a sud est) interclusa. La proprietà chiede quindi la realizzazione di adeguati accessi sia per la porzione di terreno che risulterebbe intercluso, sia per la porzione adiacente. Si chiede inoltre di non generare con la costruzione della nuova strada*

3

---

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonino Cufalo

---

dislivelli nell'ambito di un terreno ad oggi sostanzialmente pianeggiante, in lieve declivio verso nord-ovest.

**Controdeduzioni dell'Ufficio:** Si osserva che in merito al progetto proposto in visione da parte del Comune di Terni, il proprietario con la prima nota del 2016, pur manifestando opposizione, non eleva concrete eccezioni e quindi, sulla base di tale documento, non risultavano richieste di modifiche al tracciato. Nella successiva nota di chiarimento la proprietà ha poi meglio esplicitato le ragioni della propria opposizione sulle quali si espone di seguito. In merito alla richiesta di accesso al lotto residuo della proprietà che resterebbe intercluso per effetto dei lavori, certamente si riconosce il diritto del proprietario ad avere realizzato un accesso alla proprietà dal nuovo collegamento stradale. Per ragioni di sicurezza della circolazione, detto accesso non potrà prevedere attraversamenti della carreggiata, ma solo garantire un ingresso/uscita unidirezionale (corsia verso S. Carlo) dalla proprietà. Riguardo alla richiesta di realizzazione a carico dell'erario pubblico di un secondo accesso verso l'ulteriore porzione della proprietà il cui assetto attuale resterebbe immutato dalla realizzazione della nuova strada, non si ritiene possa essere accolto.

In ordine alla richiesta di non generare dislivelli rispetto all'attuale assetto del terreno, sarà data mandato al progettista di ridurre al massimo l'impatto della realizzazione della nuova strada rispetto allo stato attuale, anche e soprattutto per evidenti ragioni di compatibilità ambientale della nuova opera che dovrà, comunque, in ogni caso garantire il rispetto delle necessarie caratteristiche di visibilità e sicurezza del tracciato stradale in progetto.

Circa il riferimento alle libere iniziative imprenditoriali del proprietario, si precisa che naturalmente la effettiva possibilità per la società di darvi corso, dipende unicamente dalla compatibilità di queste con le normative e la pianificazione vigenti e non può essere stabilita alcuna relazione di diretta consequenzialità fra la realizzazione della strada in progetto e tali iniziative del privato imprenditore.

**Oss. n. 3 – Sig. Trionfetti Giovanna (nota n. 66142/2016)**

Proprietà: Fg. 90, part. 1054.

**Contenuto:** La realizzazione della strada impedisce il collegamento pedonale dell'immobile di proprietà della scrivente con il limitrofo abitato di Prisciano, di cui tali immobili sono oggi facenti parte. Si richiede che nelle successive fasi di progettazione e nella realizzazione venga dato modo di raggiungere a piedi l'abitato suddetto direttamente ed in sicurezza dall'abitazione in questione.

**Controdeduzioni dell'Ufficio:** Si ritengono fondate le argomentazioni a base dell'osservazione. Verrà pertanto dato mandato al progettista di studiare nelle successive fasi progettuali la fattibilità tecnica della realizzazione del collegamento pedonale con l'abitato di Prisciano attraverso un percorso protetto che consenta il collegamento in condizioni di sicurezza.

---

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonino Cufalo

---

- Il RUP ha redatto l'aggiornamento del Documento preliminare alla progettazione reso necessario per l'adeguamento del documento in questione al nuovo Codice dei Contratti pubblici di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- I tecnici della Direzione Lavori Pubblici del Comune di Terni hanno redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera costituito dai seguenti elaborati:
  - a. Relazione tecnico illustrativa
  - b. Studio di prefattibilità ambientale
  - c. Studio geologico, geomorfologico, idrogeologico e sismico preliminare
  - d. Relazione sulle indagini archeologiche preliminari
  - e. Relazione preliminare sul controllo e gestione dei materiali di scavo
  - f. Elaborati grafici seguenti:
    - TAV 1 – Inquadramento urbanistico e catastale
    - TAV 2 – Corografia
    - TAV 3 – Planimetria, profilo longitudinale e sezioni tipo
    - TAV 4 – Planimetria preliminare espropri – parte 1 di 2
    - TAV 5 – Planimetria preliminare espropri – parte 2 di 2
  - g. Prime indicazione per la stesura dei piani di sicurezza
  - h. Computo Metrico Estimativo preliminare
  - i. Quadro economico preliminare
- Uno stralcio del progetto sufficiente ai fini archeologici, prima della sua approvazione è stato trasmesso, ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria (nota n. 141869 del 2.11.2017), per le proprie valutazioni in ordine all'interesse archeologico dell'area sito della costruzione. Nel termine dei trenta giorni previsto dalla Legge non sono pervenute osservazioni da parte della Soprintendenza;

Considerato che:

- Il Quadro Economico preliminare dell'opera è il seguente:

**A) Lavori**

A.1. Importo lavori	€. 1.963.383,40
A.2. Costi sicurezza	€. 115.000,00

Sommano lavori = €. 2.078.383,40 = **€. 2.078.383,40**

**B) Somme a disposizione**

B.1. Iva sui lavori (10%)	€. 207.838,34
---------------------------	---------------

5

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonino Cufalo

B.2. Espropri	€ 140.000,00
B.3. Spese tecniche incluso incentivo art. 113 D. Lgs. 50/2016	60.000,00
B.4. Studi ed indagini archeologiche	30.000,00
B.5. Indagini geologiche ed ambientali	€ 50.000,00
B.6. Prove, accertamenti sui materiali, collaudi	€ 20.000,00
B.7. Assicurazione dipendenti (art. 24 D. Lgs. 50/2016)	€ 5.000,00
B.8. Interferenze e spostamenti linee esistenti	€ 50.000,00
B.9. Bonifica ambientale ed ordigni bellici	€ 50.000,00
B.10. Spese pubblicità procedimenti ed arrotondamenti	€ 4.778,26
B.11. Segnaletica	€ 4.000,00
B.11. Imprevisti (< 5%)	€ 100.000,00

Sommano a disposizione = € 721.616,60 = **€ 721.616,60**

**TOTALE PROGETTO = € 2.800.000,00**

- Il predetto importo di € 2.800.000,00 corrisponde alla somma che per l'opera in questione si è impegnata a finanziare la Regione dell'Umbria con atto deliberativo n. 1652 del 29.12.2015;
- L'art. 9 c.4 del DPR 327/2001 e l'art. 218 c. 4 della L. R. n.1/2015 prevedono che i vincoli preordinati all'esproprio dopo la loro scadenza possono essere motivatamente reiterati;
- L'adeguata motivazione di cui al punto precedente è rappresentata dal persistente precipuo e concreto interesse pubblico alla realizzazione della nuova opera stradale che svolge un ruolo essenziale nel miglioramento delle condizioni ambientali delle aree limitrofe al polo siderurgico, implementa la rete infrastrutturale cittadina a servizio dell'insediamento di Prisciano aumentando la sicurezza stradale anche della vicina Via Tre Venezie e promuove in maniera determinante lo sviluppo industriale del territorio permettendo un collegamento diretto fra le acciaierie ternane e la rete stradale nazionale. La possibilità di realizzare tale opera è divenuta concreta per effetto dell'impegno della Regione dell'Umbria al finanziamento del progetto, assunto con la citata DGR n. 1652 del 29.12.2015 e con la liquidazione, avvenuta con Det. Dir. Regione Umbria n. 12711 del 14.12.2016, del primo acconto sul contributo.
- Il tracciato stradale già indicato nelle tavole di PRG approvato con DCC n. 307/2008, sottoposto ad una approfondita valutazione tecnica, continua ad essere il più idoneo al soddisfacimento del pubblico interesse sopra descritto in quanto consente di minimizzare gli impatti ambientali rispetto al vicino colle della Romita, mantiene la nuova arteria stradale a distanza adeguata dalla contigua zona edificata di Prisciano, rispetta con sufficiente equilibrio le attività commerciali preesistenti (per lo più aziende di autotrasporti) senza creare gravi impedimenti alla prosecuzione delle predette attività e salvaguarda i delicati equilibri tecnico – economici legati all'assetto urbanistico della zona già trovati in sede di redazione del PRG approvato.

Tenuto conto che:

- Ai sensi degli artt. 9 DPR 327/2001 e 218 L.R. 1/2015, i beni interessati dalla realizzazione del tracciato stradale in oggetto saranno sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio quando

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonino Cufalo

diverrà efficace l'atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera pubblica in questione comportante la reiterazione del vincolo;

- Detto vincolo ha durata quinquennale ed entro tale termine dovrà essere emanato il provvedimento che dichiara la pubblica utilità dell'opera per cui il vincolo è stato apposto;

Precisato che:

- L'approvazione del progetto di fattibilità tecnico – economica in oggetto riveste carattere di urgenza per non compromettere la concessione del finanziamento da parte della Regione Umbria;

Visti:

- Il parere di regolarità tecnica espresso in data 27.4.2018 dal Dirigente della Direzione Lavori Pubblici, Ing. Renato Pierdonati, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;
- Visto che tale atto non necessita di parere di regolarità contabile come attestato dalla Dirigente reggente della Direzione Attività Finanziarie – Aziende, Dott.ssa S. Finocchio “in quanto trattasi di approvazione progetto di fattibilità, trattasi di intervento finanziario totalmente da contributo regionale”;
- Le precedenti deliberazioni di Giunta Comunale n. 141/2014 e n. 10/2015;
- La deliberazione di Giunta Regionale dell'Umbria n. 1652/2015;
- Gli artt. n. 9 DPR 327/2001 e 218 della L.R. Umbria n.1/2015;
- L'art. 23 del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. Lgs. 50/2016;

#### DELIBERA

1. Di approvare la relazione sulle osservazioni presentate dai proprietari espropriandi, allegata al presente atto, parte integrante e sostanziale di questo, di cui sono approvate le conclusioni succintamente riportate nelle premesse;
2. Di approvare l'aggiornamento del Documento preliminare alla progettazione redatto dal RUP, resosi necessario per l'adeguamento del documento in questione al nuovo Codice dei Contratti pubblici di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
3. Di approvare il progetto di fattibilità tecnico – economica della bretella stradale denominata AST – San Carlo, redatto dalla Direzione Lavori Pubblici del Comune di Terni e costituito dai seguenti elaborati:
  - a. Relazione tecnico illustrativa
  - b. Studio di prefattibilità ambientale
  - c. Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica preliminare
  - d. Relazione preventiva del rischio archeologico
  - e. Relazione preliminare sul controllo e gestione dei materiali di scavo
  - f. Elaborati grafici seguenti:

---

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonino Cifalo

---

- TAV 1 – Inquadramento urbanistico e catastale
  - TAV 2 – Corografia
  - TAV 3 – Planimetria, profilo longitudinale e sezioni tipo
  - TAV 4 – Planimetria preliminare espropri – parte 1 di 2
  - TAV 5 – Planimetria preliminare espropri – parte 2 di 2
- g. Prime indicazione per la stesura dei piani di sicurezza
- h. Computo Metrico Estimativo preliminare
- i. Quadro economico preliminare

4. Di approvare il seguente quadro economico preliminare dell'opera:

**A. Lavori**

A.1. Importo lavori	€. 1.963.383,40
A.2. Costi sicurezza	€. 115.000,00

Sommano lavori = €. 2.078.383,40 = **€. 2.078.383,40**

**B. Somme a disposizione**

B.1. Iva sui lavori (10%)	€. 207.838,34
B.2. Espropri	€. 140.000,00
B.3. Spese tecniche incluso incentivo art. 113 D. Lgs. 50/2016	60.000,00
B.4. Studi ed indagini archeologiche	30.000,00
B.5. Indagini geologiche ed ambientali	€. 40.000,00
B.6. Prove, accertamenti sui materiali, collaudi	€. 20.000,00
B.7. Assicurazione dipendenti (art. 24 D. Lgs. 50/2016)	€. 5.000,00
B.8. Interferenze e spostamenti linee esistenti	€. 50.000,00
B.9. Bonifica ambientale ed ordigni bellici	€. 50.000,00
B.10. Spese pubblicità procedimenti ed arrotondamenti	€. 4.778,26
B.11. Segnaletica	€. 14.000,00
B.11. Imprevisti (< 5%)	€. 100.000,00

Sommano a disposizione = €. 721.616,60 = **€. 721.616,60**

**TOTALE PROGETTO = €. 2.800.000,00**

5. Di dare atto che l'importo complessivo del progetto corrisponde alla somma che per l'opera in questione si è impegnata a finanziare la regione dell'Umbria con atto deliberativo n. 1652 del 29.12.2015;
6. Di reiterare sui beni interessati dalla realizzazione dell'opera, il vincolo preordinato all'esproprio con durata quinquennale e di precisare che entro tale termine dovrà essere

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Antonino Cufalo

emanato il provvedimento che dichiara la pubblica utilità dell'opera per cui il vincolo è stato apposto;

7. Di dare mandato alla Direzione Lavori Pubblici di procedere con la redazione del progetto definitivo onde pervenire entro i termini di legge alla dichiarazione della pubblica utilità dell'opera;
8. Di dare mandato alla medesima Direzione Lavori Pubblici di trasmettere gli atti necessari all'Ufficio Espropri del Comune di Terni per l'avvio dell'iter espropriativo, prevedendo fra l'altro, la determinazione delle indennità d'esproprio, ivi incluse quelle competenti per la reiterazione dei vincoli;
9. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

\*\*\*\*\*

---

*Letto, approvato e sottoscritto*

*IL SEGRETARIO GENERALE*

Dott. Giuseppe Aronica

*IL COMMISSARIO STRAORDINARIO*

Dott. Antonino Cufalo

---